

In aula Al vaglio degli inquirenti c'erano presunte irregolarità fiscali

Videogiochi, 4 condanne per cessioni "sospette"

Il processo a società verbanesi



Nella foto di repertorio alcuni finanziari durante i controlli a videogiochi

VERBANIA - Finisce con quattro condanne e un'assoluzione il processo per le presunte irregolarità fiscali commesse da una serie di società verbanesi operanti nel settore dei videogiochi, collegate tra esse anche da vincoli di parentela tra gli amministratori (sia di fatto che ritenuti occulti) e già note alle cronache per altri procedimenti e per la milionaria richiesta di risarcimento danni avanzata contro il Comune di Verbania che aveva limitato l'orario di attivazione delle "macchinette". Un'operazione in particolare è finita nel mirino degli inquirenti: la Supermatic acquistò dalla Wintech i componenti per la realizzazione di una trentina di videogiochi, ma dopo qualche tempo e dopo aver completato solo in parte il lavoro gli apparecchi vennero "girati" alla Euromatic, che si può considerare un po' la "capofila" di queste

2008 e 2009 sono gli anni per cui la Guardia di Finanza ha accertato che non ci siano state evasioni fiscali

neficiare alla Euromatic, sfruttando i meccanismi delle detrazioni, di vantaggi fiscali. Una tesi respinta dalle difese degli imputati (avvocati **Giovanni Giacobelli, Paolo Lerede e Sandro Guerra**), che hanno sottolineato come le indagini della Finanza abbiano accertato che per gli anni in contestazione (2008-2009) non ci siano state evasioni fiscali di sorta e per i quali l'operazione era priva di "trucchi": semplicemente a un certo punto la Supermatic si rese conto di non essere in grado di completare l'assemblaggio e decise la cessione alla Euromatic. Quel che ha ribattuto l'accusa, contestando fatture per operazioni ritenute palesemente inesistenti, è però che le detrazioni sarebbero arrivate solo in seguito, e che il dolo consisteva per l'appunto nel creare le condizioni per avere un indebito vantaggio

futuro. Inoltre, sempre secondo il pm, sarebbe stata di fatto la Euromatic a fornire la provvista per l'acquisto dalla Wintech, "finanziando" la Supermatic attraverso l'acquisizione da parte di un'altra società di una partita di biliardini. Insomma, una rete di relazioni molto strette tra questi soggetti che di fatto detengono una posizione di assoluto predominio - se non quasi di monopolio - nel settore degli apparecchi per il gioco d'azzardo nel Piemonte nord-orientale. Le condanne: **Michele di Leo** un anno e 4 mesi, **Nicola Gasaro** e **Omar Moschillo** un anno e 8 mesi, **Nicola Soldano** un anno e due mesi. Il giudice ha disposto poi misure interdittive da vari uffici e incarichi, e per i soli Di Leo, Gasaro e Soldano la sospensione condizionale. Da alcuni capi d'imputazione gli imputati sono stati assolti, mentre è stato prosciolto in toto per non aver commesso il fatto il quinto imputato, **Cristian Bosina**.

Luca Manghera

Fiamme Una giovane russa rimasta intossicata, la casa inagibile

Un'abitazione a fuoco paura per una donna

Il rogo probabilmente è divampato per una sigaretta lasciata accesa

STRESA - Un problema all'impianto elettrico o, come sembra essere più probabile, una sigaretta lasciata incautamente accesa.

Sono queste le possibili cause dell'incendio scoppiato verso le 22.30 di giovedì 17 aprile in un appartamento al civico 45 di via Principe Tomaso a Stresa. Il cui bilancio è di molti danni e di una persona lievemente intossicata: si tratta della padrona di casa, una giovane donna di origine russa, che dopo essersi accorta delle fiamme quando queste erano già divampate (sembra che si fosse addormentata sul divano) è uscita di corsa in strada e lì è svenuta.

«Eravamo già a letto, abbiamo sentito un crepitio e poi abbiamo capito che c'era un incendio - racconta una vicina di casa -. Abbiamo aperto la finestra e il fumo ci ha investiti, non riuscivamo a tenere neanche aperti gli occhi. Ci siamo tanto spaventati».

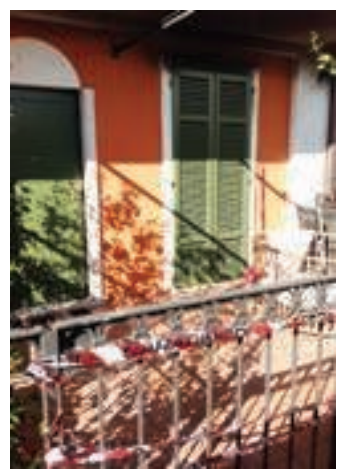
Ci sono stati attimi di grande paura in strada anche perché la padrona di casa prima e dopo perdere i sensi chiedeva della sua bambina, e si temeva che fosse in casa, mentre invece



Ecco come apparivano alcuni oggetti che sono andati a fuoco

per fortuna quella notte si trovava nell'abitazione del padre. I danni subiti sono stati ingenti: l'appartamento è stato infatti dichiarato inagibile dai vigili del fuoco del Comando provinciale di Verbania, intervenuti per spegnere l'incendio con tre squadre e il supporto del distaccamento volontari di Stresa.

La giovane donna è stata soccorsa dal 118 e portata all'ospedale Castelli di Verbania, dove le sono stati diagnosticati i sintomi di una leggera intossicazione da fumo. Dopo una notte in osservazione è stata



L'abitazione è stata transennata

infatti dimessa. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri della stazione stresiana. **I.man.**

Sicurezza Il comandante Picariello ha incontrato i piccoli BiciScuola l'iniziativa del stradale rivolta ai bambini delle elementari

LESA - L'educazione stradale soprattutto quando si circola in bicicletta è il tema del progetto "BiciScuola", che vede fianco a fianco la Polizia stradale e le scuole del Novarese. Nei giorni scorsi il comandante del Distaccamento di Arona **Vincenzo Picariello** ha incontrato gli alunni dell'istituto comprensivo del Vergante di Lesa, prima quelli delle prime due classi delle elementari e poi quelli delle ultime tre: ognuno degli incontri si è svolto in due parti, una con presentazione di diaposi-

tive relative alla conoscenza della segnaletica stradale più semplice che i bambini possono incontrare (attraversamenti pedonali e ciclabili, dare precedenza, inizio e fine pista ciclabile), e particolare attenzione è stata posta nell'insegnare forme e colori della segnaletica verticale. La seconda parte ha visto la proiezione di cartoni animati relativi all'uso della bicicletta e alle buone regole di comportamento da tenere, uso del seggiolino in auto, caschetto in bici e attenzione alla guida.

Lo scontro I due mezzi sono entrati in collisione nei pressi della dogana

Pullman di turisti contro auto

CANNOBIO - Nessun ferito ma molti disagi alla circolazione in un giorno di intenso traffico come quello di Pasquetta, in seguito all'incidente che si è verificato attorno alle 10 sul territorio di Cannobio, lungo la statale 34 del Lago Maggiore. Nei pressi della dogana di Piaggio Valmara per cause in via di accertamento un pullman di turisti svizzeri di rientro dall'Italia si è scontrato con una Ford Ka (nella foto di **Maurò Cavalli**). Per i rilievi e la rimozione dell'auto (il bus ha potuto proseguire autonomamente) si è imposto il temporaneo stop al passaggio delle macchine, cosa che ha comportato lunghi incollamenti in entrambe le direzioni. Il traffico ha ripreso a scorrere attorno alle 11. **I.man.**



Trarego Viggiona Multa cancellata dai vigili urbani

TRAREGO VIGGIONA - Dopo l'articolo di *Eco Risveglio* "Tegola anche per Agostinelli" pubblicato la scorsa settimana, il sindaco **Renato Agostinelli** ha fatto sapere che «il comando dei vigili urbani di Verbania ha contattato Monica Ferraris della Pro loco del paese scusandosi per l'inconveniente e procedendo all'annullamento della contravvenzione». Vale ricordare che la multa le era stata data per avere distribuito 10 volantini sui parabrezza delle auto.

L'incidente Un motociclista ferito a Oggebbio

OGGEBBIO - Sono al vaglio della Polizia municipale le cause (forse una manovra azzardata) dell'incidente che verso le 9 di ieri, martedì 22 aprile, ha visto il ferimento di un motociclista sulla statale 34 nel territorio di Oggebbio. L'uomo, 40 anni, mentre viaggiava in direzione di Verbania sulla sua moto si è scontrato con un'auto proveniente dal senso opposto, è caduto a terra e ha riportato lesioni e contusioni. Sul posto un'ambulanza medicalizzata del 118 che l'ha trasportato all'ospedale Castelli di Verbania in codice giallo.



Fuoco scaturito da una pentola

VERBANIA - Intervento dei vigili del fuoco nel pomeriggio di ieri, martedì 22 aprile, in piazza San Rocco (foto) a Verbania Intra. L'allarme è scattato per un principio d'incendio sviluppatosi da una pentola forse dimenticata sul fornello. Non si sono verificati danni e tutto si è risolto in pochi minuti.

A.LESNAR

PELLET & legna
Stufe & Caldaie

Soluzioni certificate per l'energia

OFFERTA LANCIATO!

PELLET PREMIUM da 15 Kg

4,69 ~~4,69~~ 3,89

NON LASCIARE CHE L'OFFERTA SCADA, PRENOTA SUBITO!

Visita il sito:
www.alesnar.com

A.Lesnar Holzindustrie Österreich

Via Nuova, 145
Gravellona Toce (VB)
Tel. 324/5848968